

Tutte queste protezioni, il favor della corte, e i prodotti delle sue opere finirono col procurare a Shakspeare un'agiatezza, la quale era poco men che ricchezza. Se potè fabbricarsi un bellissimo palagio a Stratfort, fu debitore di questo fiorente stato al suo ingegno e alla sua industria; imperciocchè non si è potuto trovare alcuna testimonianza della liberalità di Elisabetta in suo pro'. È cosa certa ch'ella le addimostro benevolenza, e che piacevasi delle sue commedie, giacchè la commedia intitolata, *Le donne di buon umore di Windsor*, fu composta appositamente per la brama ch'ella manifestò di vedere *Sir John Falstaff* innamorato; voto assai singolare per parte di questa *vergine regina* (*maiden queen*), come ella stessa chiamavasi. Verso il 1596 si riferisce che, avendo una tumultuosa unione di puritani voluto mandare in rovina e saccheggiare il teatro ove rappresentavansi le opere di Shakspeare, cercò di farsi eleggere direttore colla regia approvazione. Questa sua brama non fu soddisfatta che nel 1603 sotto Giacomo I, il quale portava molto affetto a Shakspeare, a cui concesse al pari che a' suoi due compagni, l'amministrazione del teatro *il Globo* nella cit-